



Ministero per i beni e le attività culturali

GALLERIA BORGHESE

DETERMINA
n. 267 del 02/08/2019

Oggetto: procedura negoziata ex art. 36 del d. lgs. 50/16 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di accoglienza e informazione al pubblico, nonché monitoraggio dei flussi dei gruppi di visitatori per il progetto teso al miglioramento della fruizione del patrimonio culturale Galleria Borghese. Cig 79522536C5 – Cpv 983411408. Revoca della determina di indizione della procedura e degli atti della procedura sino ad oggi svolti.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la Galleria Borghese a seguito del nuovo assetto organizzativo del Ministero per i Beni e le attività culturali, disposto con Decreto del Presidente del Consiglio del 29 agosto 2014, n. 171 e successivi decreti attuativi, è diventata un Istituto dotato di autonomia speciale, con conseguente autonomia scientifica, finanziaria, contabile e organizzativa;

PREMESSO che tale nuovo assetto ha comportato l'acquisizione di nuove funzioni e competenze, anche giuridiche, in vista del perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;

PREMESSO che la Galleria Borghese è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo culturale. Persegue quali finalità generali, pubbliche ed istituzionali: la tutela, la gestione e la valorizzazione, di tutte le sue collezioni e raccolte di beni culturali, esposti e non esposti, mobili e immobili, storico-artistici, documenti, librari, multimediali, gestiti direttamente o depositati presso altri enti;

PREMESSO che la Galleria Borghese nell'ambito delle proprie competenze ha individuato una serie di obiettivi programmatici strategici, tra cui la valorizzazione e la promozione del proprio patrimonio museale, nonché l'implementazione dei sistemi per la fruizione dei beni culturali;

CONSIDERATA la determina n. 181 del 14/06/2019 di avvio delle procedure per l'attuazione del progetto di rimodulazione dei flussi dei gruppi organizzati;

VISTA la determina di indizione n. 209 del 5/07/2019 con la quale è stata indetta la procedura negoziata;

CONSIDERATO che la Galleria, a seguito dell'avvio dei lavori di rifacimento degli impianti elettrici e di condizionamento e soprattutto dell'intervento di riqualificazione del foyer, nonché della definizione delle tempistiche e fasi temporali degli interventi, è stata costretta a ridimensionare lo spazio ed il numero delle risorse che è possibile destinare ad un servizio di accoglienza e informazione al pubblico, anche in considerazione delle nuove imprevedibili modalità di gestione dei flussi dei gruppi di visitatori in contemporanea ai lavori anzidetti, così come definite dai diversi Direttore dei Lavori;

CONSIDERATO che le risorse da acquisire – molto più esigue per numero rispetto a quanto previsto nella lex di gara della procedura svolta – anche alla luce della recente proroga del progetto per l'accessibilità del Museo da parte delle categorie fragili, dovranno essere in possesso di qualificazione e formazione specifica, non richiesta nella lex di gara della procedura svolta;

CONSIDERATA la sopravvenuta mancata corrispondenza della procedura di gara così come indetta e svolta rispetto all'attuale situazione logistica della Galleria e alle sue attuali necessità organizzative, nonché la nuova valutazione dell'interesse pubblico sotteso alla indizione della procedura;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti di cui all'art. 21 quinquies della legge n. 241/T990 e smi, atteso che sono intervenuti sopravvenuti motivi di interesse pubblico non prevedibili al momento della indizione che precludono di concludere la procedura e procedere all'affidamento così come previsto nella lex di gara;



GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma
+39068413979

PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

PEO: ga-bor@beniculturali.it

Pag. 1 di 2



Ministero per i beni e le attività culturali

GALLERIA BORGHESE

CONSIDERATO che l'art. 23 del Disciplinare prevedeva espressamente che l'Amministrazione si riserva di interrompere, annullare e revocare in ogni momento ed in relazione a proprio insindacabile giudizio la procedura negoziata senza che i concorrenti abbiano diritto ad alcun indennizzo;

CONSIDERATO che la valutazione delle offerte pervenute è stata ultimata dalla commissione, ma che non è mai intervenuta la aggiudicazione della procedura;

CONSIDERATO che pertanto non è configurabile in capo ai concorrenti alcuna posizione giuridica differenziata da tutelare;

VISTA la legge n. 241/1990 e smi con particolare riferimento all'art. 21 quinquies;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Mibac 4 dicembre 2002 recante *Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia*;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*;

VISTO il D.P.R. 29 maggio 2003, n. 240 *Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle Soprintendenze dotate di autonomia gestionale*;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014 recante *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero*;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali e ss.mm*;

VISTO il D.M. 21/02/2018 Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale;

VISTO il decreto n. 245 del 19/03/2019 con il quale la Direzione Generale Musei ha approvato il bilancio di previsione 2019;

DETERMINA

di revocare, ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi, la determina di indizione della procedura n. 209 del 05/07/2019 e tutti gli atti successivi della procedura negoziata indetta e svolta dalla Galleria Borghese, ivi compresi i verbali di esame e valutazione delle offerte, comunicando a tutti i concorrenti che hanno partecipato alla procedura la presente determinazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Coliva



GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese, 5 - 00197 Roma
+39068413979

PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

PEO: ga-bor@beniculturali.it

Pag. 2 di 2